un pezzo della strada nel Porto-franco tra il magazzino terzo ed il quarto. Le lettere vi son cancellate, non si però che non leggansi i frammenti: *PETRO LANDO VENET. . . . POST PARLAS PACE ET BELLO DIGNITATES FORIS ITERVM ADMINIST. . . . EC.*

16

MARCVS OTTOBONVS MARCI ANTONII FILIVS MONVMENTV ANTE ARÀ A MAIORIBVS SVIS CONSTRVCTAM SIBI VXORI ET POST. PONI CVRAVIT ANNO SALVTIS 1620.

MARCO OTTOBON figliuolo di Marcantonio q. Ettore era dell'ordine cittadino, e nacque nel 1554. Del 1576 entrò fra gli straordinarii della Ducal Cancellaria, essendovi rimasto ordinario nel 1578. Segretario di Senato fu eletto nel 1584, indi nel 1619 segretario del Consiglio de' X, e finalmente nel 1639 a' 25 di maggio pervenne alla carica di gran Cancelliere (*ms. Rossi*). Offerse nelle urgenze della Repubblica per la guerra di Candia centomila ducati, e fu assunto alla nobiltà patrizia nel 24 agosto 1646. Nel 3o del mese stesso chiese dispensa dal carico di gran Cancelliere anche in vista dell'avanzata età sua, e non solo accordata gli fu, ma altresì regalato videsi di una collana d'oro coll'impronta di san Marco in segno del pubblico aggradimento per gl'importanti servigi che aveva resi allo Stato. In effetto fino dal 1590 quando tutta Italia travagliata era da grandissima carestia, l'Ottobon fu uno degl'incaricati a girare per raccogliere grano, e fu a Danzica spedito, di dove recò a Venezia dieci navi cariche di frumento. Nel 1597 andò ambasciatore a Cesare d'Este duca di Ferrara all'oggetto d'impedire ulterior fuoco tra questo e Clemente VIII per lo Stato di Ferrara, e per tentare quella pace che poscia avvenne. Composte essendosi nel 1607 le discordie che ardevano tra la Repubblica e Paolo V, incaricossi l'Ottobon di consegnare all'ambasciatore francese, Brandolino abbate di Narvesa, e Scipion Saraceno canonico di Vicenza, ch'erano ambo tenuti prigioni dalla Repubblica. (Leggasi lo storico Morosini lib. XIV. 109. XV. 223. XVII. 389.) Del rimanente con indefessa fatica ed integrità somma pel corso di sessant'anni servì la Repubblica come segretario d'ambasciata presso quasi tutte le Corti di Europa. Un elogio dell'Ottobon è fra quelli di Iacopo Filippo Tommasini (*Patavii 1644. p. 293*) il quale ne reca

anche il ritratto intagliato in rame. E parimenti un ritratto inciso da Suor Isabella Piccini, ed un elogio di lui leggesi nel V. volume *Gesta Pontificum Romanorum* di Giovanni Palazzi piovano di santa Maria Mater Domini.

Da Vittoria Torniello che fu moglie dell'Ottobon nel 1594, e a cui egli pone la presente sepolcrale epigrafe, ebbe numerosa prole, fra la quale fu Pietro cardinale, indi papa col nome di Alessandro VIII, di cui parleremo a suo luogo.

Nel ms. di Giovan Georgio Palfero leggesi la iscrizione, ch'è anche nel Tommasini; e stava nella cappella della famiglia in marmo nero. Sul parapetto poi dell'altare qui nominato eranvi i seguenti due versi che trovo nel ms. Svayer: *HVC ANIMAE SONTES CRVX IMPIA TARTARA CLAVSIT | ET COELO PLA STRAVIT ITER REGNISQ: BEATIS*. Lo Svayer aggiunge anche il motto *IN TERRAM QFOD ANTE FVIT = FELICI RENOVABIMVR AEO*, che forse sarà stato sulla sepolcrale pietra presente che è nello Svayer e in altri.

17

IOAN. ALOYS CONTARENO FEDERICI DIVI MARCI PROCVRATORIS FILIO IOANES ALOYSIVS ET FRATRES EX PAVLO FILIO NEPOTES SIBI ET HERED. POSVER. AN DNI. 1552.

Questa memoria che leggo nel mss. Palferiano concorda cogli Alberi genealogici di M. Barbaro segnati B, e con quelli del Cappellari segnati E. Non trovo che alcun di questi soggetti della famiglia Contarini siasi distinto, eccetto però FEDERICO procuratore, del quale mi riservo di parlare fralle memorie della chiesa del Corpus Domini. Coleti ommise *FILIO*.

18

SERENISS. ATQ. INVICTISS. PRINCIPIS VENETIAR. ANTONII GRIMANI MONVMENTV ATQ. DOMINICI FILII ET MARINI NEPOTIS S. R. E. CARDINALIV MEMORIAM POSTERI PIENTISSIME RENOVARVT: NE SVMORVM VIRORV DE PATRIA ET DE SANCTA SEDE APOSTOLICA BENE MERENTIV NOMINA DEBITO FRAVDARENTVR HONORE. CVRANTIB: DOMINICO ET VICTORIO VINCENTII FILIIS PRINCIPIS PRONEPOTIBVS.

Questo elogio che nel mss. del Palfero, don-